

*(Perfezioni)*

*(«Mi trovo al tavolo del bar sotto casa», ti scrivo, «ad aspettare il mio Campari spritz leggendo una decente introduzione a Spinoza, quando passa un nero che vende calzini – ma non mi servono, gli dico:*

*così chiede "cinque euro per mangiare". "Non ho cinque euro", gli mento, "ma posso dartene due", mercanteggio: è più di quanto certi suoi connazionali – ho letto proprio l'altro giorno – guadagnano*

*all'ora raccogliendo pomodori in Campania. Tengo a guardarlo negli occhi: facendolo*

*mi pare di sentirmi meno in colpa, di attenuare un mio dolo: ma ingrazia ricambiando il sorriso»).*